

# Biancazzurro Sport

SETTIMANALE AUTONOMO SPORTIVO

L. 25

## Per lo sport

## Fermata la capolista

### La cerimonia

La Polisportiva Corigliano ha scritto ieri il suo primo atto procedendo alla inaugurazione del campo sportivo e alla disputa della prima partita interna del campionato di calcio di II. categoria calabrese per dilettanti. E noi, che seguiamo da vicino l'opera appassionata e proficua dei dirigenti, abbiamo ritenuto opportuno affiancare la loro azione con un giornale che, pur nella modestia delle sue proporzioni, vuole assumersi il compito, non lieve e non piccolo, di seguire questi giovani sportivi sulla non facile via che hanno intrapreso per stimolarli, sorreggerli, aiutarli ed incitarli a fare sempre più e meglio nell'interesse superiore del nostro paese, della nostra Corigliano che, nello Sport riconosciamolo con sincerità ed onestà, è rimasta indietro rispetto a tanti, forse a tutti gli altri centri, anche più piccoli, della Calabria. Ecco perchè questo foglio nasce contemporaneamente al primo atto della Società Sportiva Coriglianese; ecco quali sono, con parole povere e semplici, i compiti che esso si pone e si prefigge di assolvere. E con la nostra azione cercheremo di realizzare una precisa ambizione: quella di impedire così come è avvenuto nel

(Continua in 2 pag.)

*Si gioca? Non si gioca? In che condizioni è il campo? E se pioverà ancora? Erano queste le domande che circolavano con più insistenza nella mattinata di ieri tra gli sportivi; il campo, in effetti, era in pessime condizioni per la pioggia abbondantemente caduta durante tutta la notte, ma grazie ancora una volta ai dirigenti che, dopo tanti sacrifici, si sono messe le pale nelle mani e hanno spazzato l'acqua dal campo, puntualmente, alle 14,30, è incominciata la cerimonia d'inaugurazione del campo "Città di Corigliano".*

*Tra l'entusiasmo dei presenti, in un ambiente surriscaldato dalle grida acclamanti di un pubblico sportivissimo, il sottosegretario Antonozzi, avanzatosi verso il centro campo insieme ai dirigenti della Polisportiva e alle autorità, ha tagliato il tradizionale nastro; padre Flaminio poi ha impartito la benedizione ai calciatori ed al campo; è seguito l'inno nazionale della banda del maestro De Bartolo. Poi, prima dell'inizio della partita, il capitano della Polisportiva Romanelli ha offerto al capitano della Vic-*

*toria Tinari una elegante targa-ricordo in argento, ricevendo in cambio un gagliardetto e un mazzo di garofani.*

*Dopo la conclusione dell'incontro, l'arbitro, i dirigenti e i calciatori delle due squadre si sono recati nel salone del Bar De Pasquale che ha gen-*

*tilmente offerto da bere a tutti. Qui ogni calciatore della Polisportiva ha ricevuto in regalo dalla ditta Fino un orologio Nicolet Watch.*

*Dopo i ringraziamenti di rito la comitiva si è sciolta con un "arrivederci a presto..."*

## II NOVANTA MINUTI

**Polisportiva Corigliano:** Luzzi, Mezzotero, Amato; De Rose, Romanelli, Salimbeni; Pizzo, Granato, Scura, Scarfò, Sabato.

**Victoria Rossano:** Figoli, Sorbetti, Luna; Tinari, Scorza, Pirillo; Celestino, Guglielmini, Marchesi, Campana, Porco.

**Arbitro:** Noto di Cosenza  
**Note:** Giornata ventosa; campo pesante per la pioggia caduta sabato notte; Ammoniti: Scorza e Marchesi della Victoria. Espulso Scarfò per grave fallo di reazione. Infortunati: Sorbetti (Victoria R.) e Mezzotero (Polisportiva C.)

Il via alle 14,54. Batte il calcio d'avvio la Polisportiva C. Al 4' scende Scarfò ma commette fallo e l'arbitro lo ferma. Vediamo intanto che Salimbeni e Sabato assumono il ruolo, rispettivamente, di libero e di centravanti di raccordo. I due ragazzi operano con molto discernimento! Al 10'

bel lancio di Sabato a Scura che non sfrutta l'invito. Ancora Scura al 12' ma il suo tiro è quanto mai fiacco. Veramente negativa la prova del nostro n. 9! Rapido capovolgimento di fronte al 20' e tiro sibilante di Guglielmini Fuori di poco!

Intanto "cresce" Romanelli, vero gladiatore in area di rigore e splendido motorino del centrocampo! Anche Luzzi si fa onore ed al 30' si esibisce in una bellissima parata in due tempi. Ancora Luzzi sugli scudi, al 32' per un'ardimentosa uscita av alanga.

Intanto si fa ammirare la Victoria, squadra affiatata e bene allenata; ottimi i collegamenti fra i vari reparti, buona la preparazione atletica.

I rossanesi pressano e Luzzi al 40' deve sfoderare tutta la sua bravura per deviare in corner un bolido

(Continua in 2. pag.)

## Per lo sport

passato, che anche questo ennesimo tentativo di sperimentazione sportiva in Corigliano vada, a scadenza più o meno breve, esaurendosi per poi spegnersi definitivamente. Corigliano deve dire la sua parola anche nello Sport, Corigliano deve avere negli agoni sportivi il posto che merita una cittadina della sua importanza e del suo sviluppo. Si è cominciato con il calcio, si dovrà continuare con le altre discipline sportive: ciclismo, nuoto, atletica e via di seguito.

Vi è tanta passione per lo sport in Corigliano che sarebbe veramente delittuoso continuare a vivere nell'arretratezza di ieri, e speriamolo, non più di domani. E diciamo questo perché siamo convinti che per continuare a vivere la Polisportiva di Corigliano ha bisogno dell'intervento massiccio di tutte le Autorità competenti, prima fra tutte, dell'Amministrazione comunale, la quale non può continuare ad ignorare i problemi di natura sportiva del nostro paese.

Che sono problemi, innanzitutto, di strutture, di impianti, di costruzione, di attrezzature che mancano totalmente, e per la soluzione dei quali, è necessario, anzi è indispensabile l'intervento a fondo, prima della nostra Amministrazione, e poi di tutti gli altri organi provinciali e nazionali. Sono grossi problemi di natura economica che non possono essere risolti da pochi privati e appassionati sportivi.

Quanto hanno già fatto gli attuali dirigenti della Polisportiva è veramente encomiabile ed ammirevole sotto tutti i punti di vista; lo

sforzo è stato grande sia per le opere realizzate in brevissimo tempo, sia per la rilevante spesa sostenuta. Essi meritano il plauso, il consenso e la riconoscenza di tutta la cittadinanza; la loro passione, il loro lavoro, il loro impegno ed attaccamento, e non ultima la loro intelligenza e capacità, ha commosso e nel contempo entusiasmato tutti creando negli ambienti cittadini un'atmosfera nuova che noi, con questo foglio che vuole essere la bandiera del nostro sport, ed i cittadini coriglianesi, con il loro appoggio, dobbiamo assumere l'impegno di tenere sempre viva perché si possano raggiungere traguardi che non sono impossibili. La giornata di ieri deve essere considerata come un punto di partenza, e non di arrivo. Corigliano deve avere un campo di gioco migliore e più grande che possa essere adibito a manifestazioni sportive anche di diversa natura del calcio. Quella di oggi deve essere considerata solo una soluzione interlocutoria e provvisoria; per questo motivo il problema deve essere affrontato e risolto a fondo e con serietà dalla civica amministrazione. Solo così si potrà dare un volto sportivo alla nostra Città. Noi ci auguriamo con sincerità che tutti i cittadini, sportivi e non, vorranno collaborare per realizzare tutto quanto sarà necessario per inserire Corigliano nello Sport, quello vero, quello che accomuna, quello che suscita nei nostri animi sentimenti di fraternità, di lealtà, di emulazione, che ci rende più sereni e più buoni nella tormentata esistenza della vita moderna.

\*\*\*

## I novanta minuti

di Campana.

Al 45' punizione per la Polisportiva C.. Tira Sabato e sulla parata di Figoli, il signor Noto di Cosenza manda le squadre al riposo.

Alla ripresa del gioco la Polisportiva C. si porta all'attacco ed al 48' registriamo una bellissima azione Sabato - Romanelli - Scarfó. Tiro bellissimo della nostra ala sinistra e parata altrettanto bella di Figoli. Al 54' ed al 55' due corner per la Polisportiva C. che accentua il suo serrate. Peccato che Scura non offra alcuna collaborazione! Romanelli, invece, fa per quattro e si spinge sovente all'attacco con scatti rabbiosi e dribblings entusiasmanti. Al 76' si rifà viva la Victoria R. e Luzzi si esibisce in un'altra uscita ardimentosa.

All'84' il brutto episodio: Scarfó mette K.O. Sorbetti. È stato un brutto fallo di reazione su gioco ostruzionistico del terzino.

Bisogna ricordarsi che in campo c'è l'arbitro a fare giustizia! Agli amici rossanesi vadano tutte le nostre scuse: ci appelliamo alla loro generosità.

All'88' Mezzotero viene colto da un crampo e c'è qualche minuto di interruzione. Quindi gioco alterno e poi la fine.

Nel complesso una prestazione gagliarda e tutta cuore della nostra squadra contrapposta oggi ad una bella compagine, certamente una delle più forti del nostro girone.

Ottimo l'arbitraggio del Sig. NOTO di Cosenza.

## La classifica

Schiavonea	Punti	6
Victoria	"	5
Polisportiva C.	"	4
Cotronei	"	4
Strongoli	"	2
Cariati	"	2
Mirto	"	1
Libertas	"	0

Schiavonea batte Mirto 1 a 0

## INTERVISTATI per voi

L'arbitro: "Il risultato è senz'altro giusto; nessuna squadra di quelle viste oggi in campo meritava di perdere; nel complesso è stata una bella giornata di sport". Abbiamo chiesto poi i nomi dei migliori in campo delle due squadre, e l'arbitro "Della Polisportiva il migliore in campo è stato senz'altro Salimbeni, della Vi-

ctoria il centravanti..

Il dr. Sangregorio, medico sociale: "Partita bella sotto ogni aspetto; il fondo campo era proprio quello di una partita ad occhiali. I nostri mi sono piaciuti tutti; una nota di merito va a Mezzotero, Salimbeni e Granato".

DIR. RESP. FRANCO PISTOIA

Tip. A.T.J. Corigliano Cal.

POLISPORTIVA CORIGLIANO - VICTORIA ROSSANO ZERO A ZERO